

Comunicato stampa n.1

Intesa Agrofarma-Unacoma: maggiore qualità e sicurezza nella distribuzione degli agro farmaci

Le due associazioni confindustriali impegnate in un progetto di formazione che punta a migliorare la qualità della distribuzione dei fitofarmaci, la sicurezza dell'operatore, quella dell'ambiente e del consumatore. Obiettivi e caratteristiche dei corsi presentati alla Fieragricola di Verona.

Il successo del trattamento fitoiatrico deve essere visto in un'ottica non solo di controllo delle malattie della pianta ma anche di salvaguardia ambientale, e sicurezza dell'operatore e del consumatore finale del prodotto. Due sono i principali "attori" della filiera di distribuzione dei fitofarmaci: i produttori delle molecole chimiche e quelli delle macchine irroratrici, grazie alla cui sinergia sarà possibile perseguire gli obiettivi di una distribuzione dei fitofarmaci sempre più sostenibile in termini sia economici che ambientali. In questa prospettiva Agrofarma ed Unacoma, le due organizzazioni che in seno alla Confindustria rappresentano rispettivamente le industrie produttrici di mezzi chimici e di macchine per l'agricoltura, hanno dato vita ad uno specifico progetto formativo denominato "SOFT" – Sustainable Operations in Fitoiatic Treatments, presentato a Verona nell'ambito della Fieragricola. Il progetto si inquadra nella Direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile degli agro farmaci che prevede l'obbligo di formazione per tutti i soggetti professionali coinvolti nella filiera agricola, ha come destinatari i tecnici del settore, in particolare gli addetti all'assistenza tecnica e alla formazione degli operatori agricoli, nonché il personale preposto alla vendita degli agrofarmaci e delle macchine irroratrici.

Il programma di formazione – coordinato per la parte meccanica e curato nella fase didattica da Paolo Balsari, Professore Ordinario della Sezione Meccanica del DEIAFA dell'Università di Torino – si svilupperà a partire dalla primavera di quest'anno con iniziative pilota in varie Regioni, fra le quali il Veneto, l'Emilia Romagna e la Puglia. I corsi verranno tenuti presso centri sperimentali agricoli, aziende pilota o strutture regionali, prevedendo una parte di formazione in aula ed una parte sul campo, con prove pratico-dimostrative di taratura delle macchine e anche relative alla fase di gestione dei prodotti residui del trattamento fitoiatrico .

I partecipanti, che accederanno ai corsi Agrofarma-Unacoma a titolo gratuito, potranno acquisire conoscenze sulle caratteristiche degli agrofarmaci, sui componenti delle macchine irroratrici e sui principi che regolano la polverizzazione della miscela fitoiatrica e il trasporto delle gocce verso il bersaglio, sulle principali problematiche ambientali legate alla distribuzione dei fitofarmaci e le possibili soluzioni tecniche-operative per contenerle, e infine sulle più appropriate modalità di funzionamento e regolazione delle macchine stesse.

Verona 5 febbraio 2010